



Civitavecchia rende omaggio alle vittime dei bombardamenti del 1943

Descrizione

Comunicato stampa

Nel ricordo di una delle pagine più drammatiche della storia cittadina, il Comune di Civitavecchia si prepara a rendere omaggio alle vittime dei bombardamenti del 1943, che segnarono profondamente il volto e l'identità della comunità.

Giovedì 14 maggio 2026, l'Amministrazione comunale invita la cittadinanza a partecipare alla cerimonia commemorativa ufficiale, un momento solenne di raccoglimento e di memoria condivisa. La commemorazione avrà inizio alle ore 11:00, con la deposizione di una corona d'alloro al monumento dedicato alle vittime dei bombardamenti, situato presso il cimitero di via Aurelia Nord. A seguire, si terrà la deposizione di una corona d'alloro alla lapide dedicata ai caduti, in via Mazzini. Il Sindaco di Civitavecchia, Marco Piendibene, ha commentato: «Si tratta di un appuntamento che costituisce non solo un gesto simbolico, ma che rappresenta anche un impegno concreto a custodire la memoria di quanto accaduto, affinché il sacrificio di quei giorni non venga dimenticato e continui a parlare alle nuove generazioni».

Accanto alla cerimonia istituzionale, il programma si arricchisce di iniziative culturali aperte al pubblico e pensate per offrire ulteriori occasioni di approfondimento e di riflessione. Dal 14 al 18 maggio, a cura degli Amici del Fondo Ranalli, presso la Rocca del Porto Storico, verrà esposta la mostra fotografica *Il male della nostalgia*. Giovedì 14 maggio, a cura della Società Storica Civitavecchiese, presso la Casa della Memoria ([Piazza Leandra, 3](#)), verrà esposta la mostra *Foto estratte dall'archivio USA*. Attraverso immagini e testimonianze, le iniziative intendono restituire uno sguardo autentico su quei giorni, mantenendo viva una memoria che rappresenta un patrimonio condiviso dall'intera città.

L'Amministrazione comunale rinnova l'invito a prendere parte alla commemorazione, nella consapevolezza che ricordare significa rafforzare il senso di comunità e costruire, a partire dalla memoria, un futuro fondato sui valori della pace e della solidarietà.